

Chi è Valentino Zeichen? Un poeta 'controcorrente'? Fiumano, autodidatta, spirito onnivoro e curioso, la sua poesia nasce da uno sguardo stupito e meravigliato dinanzi al grande libro dell'universo, uno sguardo che è andato sempre cercando le interazioni e le analogie tra oggetti semanticamente distanti. L'ispirazione poetica trova compiuta realizzazione in una scrittura posta fra tradizione e avanguardia, caratterizzata da una tagliente ironia, tipica di uno dei più avvincenti poeti che il Novecento italiano abbia consegnato. L'ironia di Zeichen è brillante lucidità, critica modalità di pensiero, sempre congiunta alla conoscenza del funzionamento paradossale della macchina del mondo che egli osserva con occhi meravigliati, grazie alla capacità associativa del barocco e del surrealismo che sono le due matrici sulle quali si basa la sua poetica, dalla prima raccolta *Area di rigore* all'ultimo suo libro di versi, *Casa di rieducazione*, fino ad arrivare al romanzo *La sumera*.

LUCILLA BONAVITA è dottore di ricerca in Italianistica, titolo conseguito presso l'Università di Roma Tor Vergata in cotutela con l'Università di Toronto ed ha ottenuto il doppio titolo di dottore di ricerca in Scienze Umanistiche in cotutela con l'Università di Varsavia. I suoi campi di ricerca sono incentrati sullo studio di documenti inediti di Archivio che hanno portato alla pubblicazione della monografia *Luigi Pirandello e Orazio Costa - Gli inediti dell'Archivio Costa nell'esperienza del Piccolo Teatri di Roma (1948-1954)* e alla monografia *Orazio Costa. Poesie edite e inedite*, volumi pubblicati dalla casa editrice Fabrizio Serra.

In copertina: *Gli occhiali del poeta*, acquatinta di Andrea Marchetti

€ 12,00

ISBN 978-88-31925-10-5



9 788831 925105 >